



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rendicontazione Sociale

ROIS011005

I.I.S. "POLO TECNICO DI ADRIA" - ADRIA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

Si premette che quanto riportato nella presente sezione, pur facendo riferimento soprattutto al precedente RAV, è in buona parte confermato nel RAV 2019, di cui si invita comunque a prendere visione (accedendo al portale "Scuola in chiaro").

Popolazione scolastica

OPPORTUNITA'

- Bassa incidenza di studenti con cittadinanza non italiana - Livello occupazionale dei genitori in linea con la media regionale

VINCOLI

- Carenze culturali (non particolari difficoltà economiche) - Disomogeneità ESCS tra le classi

Territorio e capitale sociale

OPPORTUNITA'

Non se ne rilevano di significative.

VINCOLI

- Bassa industrializzazione - Prevalenza settore primario (agricoltura, pesca, itticoltura) e, in subordine, terziario - I dati afferenti al mercato del lavoro a livello provinciale forniti da enti ed agenzie pubbliche sono alquanto obsoleti, il che rende difficoltose adeguate riflessioni in merito - Trascurabili i contributi degli enti locali all'Istituto

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITA'

- Le contribuzioni volontarie delle famiglie e le episodiche sponsorizzazioni

VINCOLI

- La succursale, condivisa con altra scuola, produce disagi e dispersività - La sede centrale, in particolare, è inadeguata e in parte fatiscente (soprattutto i servizi igienici, cubatura aule insufficiente, degrado esterni e palestra, infiltrazioni, microclima inadeguato, serramenti difettosi, estetica opprimente) - Parziali certificazione sicurezza e adeguamento barriere architettoniche - Le risorse economiche provengono in grandissima parte dallo Stato.

Risorse professionali

OPPORTUNITA'

- Personale docente con esperienza e stabile - Trattandosi di un istituto tecnico, un cospicuo numero di docenti di materie professionalizzanti vanta un alto livello di preparazione disciplinare in quanto svolge attività libero-professionale

VINCOLI

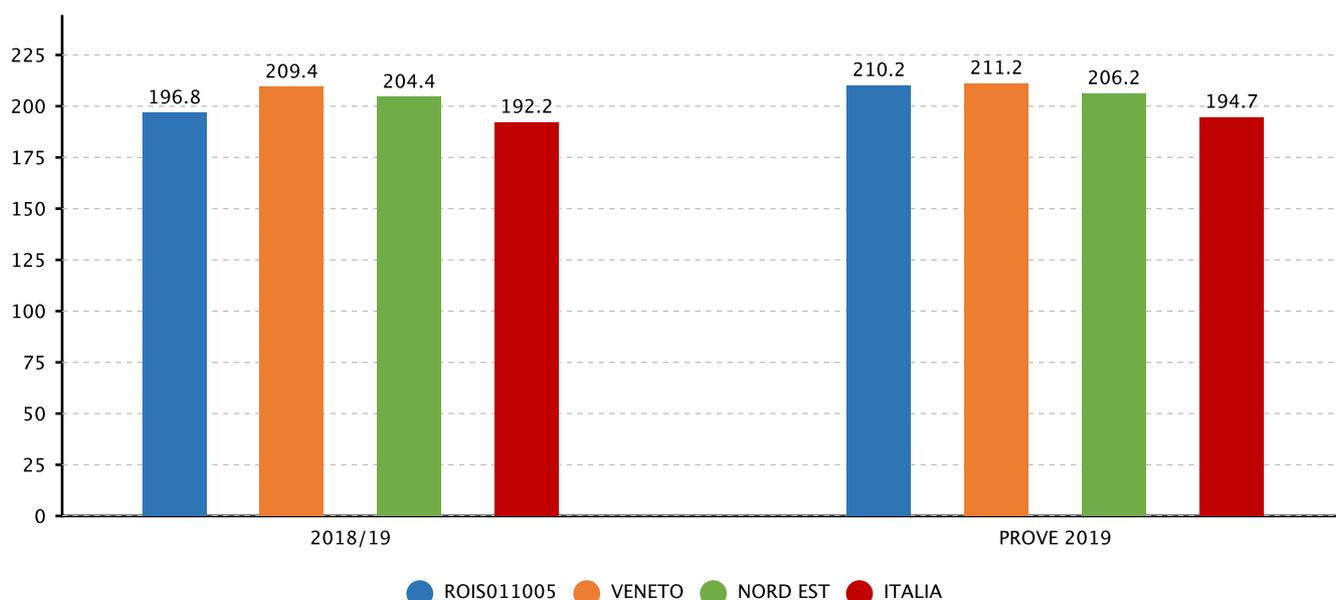
- Personale docente molto anziano e stabile - Grave carenza di personale docente giovane (under 44)

Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

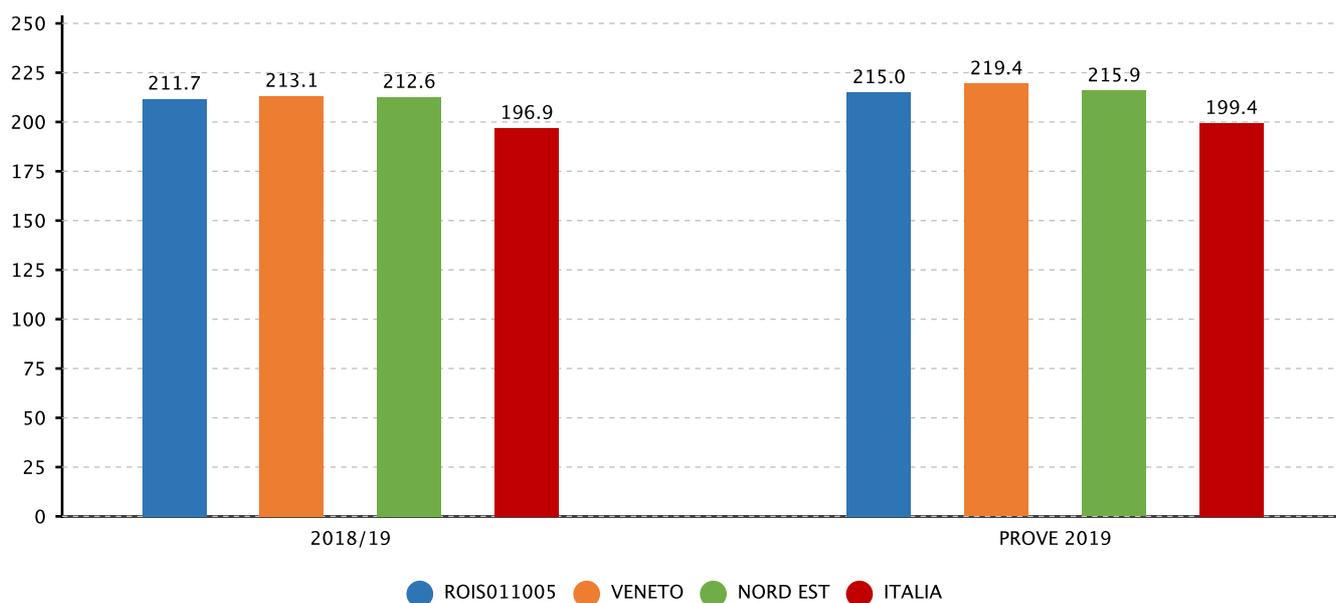
❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità a) Ridurre la variabilità dei punteggi ottenuti dalle classi seconde nella prova standardizzata nazionale di Matematica.	Traguardo a) Nell'arco di tre anni, ridurre la differenza massima nei punteggi medi di Matematica tra le classi seconde entro gli 8 punti percentuali.
<p>Attività svolte</p> <p>Per quanto riguarda Matematica, si sono svolte le seguenti attività, nelle classi del primo biennio:</p> <ul style="list-style-type: none">- si è effettuata la costruzione condivisa di due prove comuni semistrutturate di Matematica, rispettivamente nel primo e secondo periodo, con successiva somministrazione e correzione incrociata ed esame e confronto dei risultati ottenuti per classi parallele;- si è svolta una programmazione comune di Matematica per classi parallele del primo biennio, con l'indicazione dei tempi di svolgimento dei diversi argomenti e con il monitoraggio (a livello di dipartimento disciplinare) dello sviluppo e svolgimento dell'attività didattica. <p>Per quanto riguarda Italiano, si sono svolte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none">- condivisione nel Dipartimento Disciplinare di Italiano del Curricolo d'Istituto, con particolare attenzione per le competenze relative alla lettura, alla comprensione e interpretazione dei testi, alla riflessione sulla lingua;- somministrazione in modo sistematico e periodico di testi di vario tipo, letterari e non, ed esercizi di grammatica strutturati, al fine di aiutare gli studenti a ridurre i tempi necessari per la lettura e a migliorare la comprensione dei quesiti;- guida degli alunni ad arricchire il lessico, esteso anche ai linguaggi settoriali di uso comune;- programmazione per le classi seconde di due prove comuni semistrutturate, una per periodo, con correzione incrociata;- organizzazione di corsi pomeridiani extracurricolari, estesi a tutte le classi seconde, per consolidare e potenziare sia le competenze di lettura e comprensione di testi di vario tipo, che le conoscenze e competenze grammaticali. <p>Risultati</p> <p>L'obiettivo di ridurre nel triennio la differenza massima nei punteggi medi di Matematica tra le classi seconde entro gli 8 punti percentuali non è stato raggiunto.</p> <p>Tuttavia con le azioni svolte nell'arco degli ultimi tre anni, dall'analisi dei dati dell'INVALSI 2019 si rileva che, in Matematica, il livello medio è pari a quello del Veneto e della macro area territoriale del Nord-Est e nettamente migliore rispetto all'Italia.</p> <p>In seguito alle attività svolte dagli insegnanti di Italiano, gli studenti delle classi seconde della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto: dall'analisi dei dati dell'INVALSI 2019 si evidenzia che il livello medio è pari a quello del Veneto e migliore sia rispetto al Nord-Est che rispetto all'Italia.</p> <p>Si osserva, inoltre, sia per Italiano che per Matematica, che le prove del 2019 hanno dato risultati medi migliori rispetto a quelle del 2018, con un incremento della percentuale di studenti nei livelli di apprendimento più elevati. Tuttavia va rilevata ancora qualche criticità in alcune classi.</p> <p>I risultati delle prove effettuate nel 2019 per la prima volta anche dalle classi quinte, mostrano - per Italiano e Matematica - un livello equivalente a quello medio registrato nel Nord-Est, mentre si rileva una criticità per quanto riguarda le prove di Inglese.</p> <p style="text-align: center;">Evidenze</p>	

2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - ITALIANO - Fonte INVALSI



2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA II GRADO - CLASSI SECONDE - ISTITUTI TECNICI - MATEMATICA - Fonte INVALSI



❖ **Competenze chiave europee**

Priorità

b) Sviluppare una maggiore responsabilità degli studenti relativamente al rispetto delle regole, in particolare sull'orario scolastico.

Traguardo

b1) Nel corso di tre anni, riduzione del 15 % del numero di entrate alla seconda ora di lezione.

Attività svolte

Al fine di raggiungere il primo traguardo collegato alla priorità indicata, considerato anche che la riduzione delle ore di effettiva partecipazione all'attività didattica da parte dei discenti comporta di fatto una riduzione delle opportunità di

apprendimento e di sviluppo delle competenze personali, l'Istituto ha svolto attività ed effettuato controlli mirati alla riduzione del fenomeno delle entrate "in ritardo" degli studenti, in particolare:

- sono stati effettuati report periodici dei ritardi degli studenti nell'ingresso a scuola, attraverso accurati controlli del registro elettronico;
- è stato richiesto il pagamento del secondo libretto personale per le giustificazioni delle assenze e dei ritardi;
- è stato verificato il numero dei secondi libretti rilasciati dagli uffici di segreteria.

Risultati

Dall'analisi dei dati raccolti, si evidenzia che il fenomeno degli ingressi in ritardo si è drasticamente ridotto: dal 38,7% (dato RAV 2014/2015) al 1,15% (dato anno scolastico 2017/2018).

Pertanto questo tipo di problema appare ormai ricondotto ad una situazione "fisiologica", e quindi adesso risolto, anche se la scuola continua a vigilare con attenzione.

Evidenze

Documento allegato: Rispettoorarioingresso.pdf

Priorità

b) Sviluppare una maggiore responsabilità degli studenti relativamente al rispetto delle regole, in particolare sull'orario scolastico.

Traguardo

b2) Predisposizione di un sistema strutturato di monitoraggio delle competenze chiave e di cittadinanza.

Attività svolte

Al fine di raggiungere il secondo traguardo collegato alla priorità indicata, considerata la rilevanza cruciale dell'acquisizione da parte dei discenti delle competenze chiave per l'apprendimento permanente e di cittadinanza (significativamente modificate, dopo 12 anni, dal Consiglio dell'Unione Europea con la Raccomandazione del 22 maggio 2018) l'Istituto ha effettuato - a partire dall'anno scolastico 2015-2016 - un monitoraggio strutturato per la valutazione di alcune delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti (ad esempio: competenza in materia di cittadinanza, competenza alfabetica funzionale e competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare).

In particolare è stato predisposto uno strumento di osservazione di comportamenti significativi, in quanto indicatori di competenze di cittadinanza.

Nel primo anno di sperimentazione il monitoraggio ha riguardato n. 5 classi pilota, una per ogni indirizzo di studi presente nell'istituto, negli anni successivi vi è stata la progressiva estensione dell'osservazione ad altre classi per un totale di n. 8/9 classi monitorate.

Il modello per la raccolta delle evidenze nelle competenze chiave e di cittadinanza consiste in una griglia di osservazione di atteggiamenti e comportamenti degli studenti, ascrivibili alle diverse aree delle competenze esaminate e analizzati secondo degli indicatori individuati nel modello stesso.

Lo strumento di osservazione viene conferito periodicamente, in linea di massima entro il mese di aprile, ai docenti delle classi prescelte e si procede poi, dopo qualche settimana, alla raccolta di tutti i modelli compilati dai docenti coinvolti. Le osservazioni dei docenti e gli esiti delle somministrazioni vengono raccolti in tabelle e rappresentati in grafici al fine di consentire alla scuola di valutare, sia in senso sincronico che diacronico, il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel loro percorso scolastico.

Risultati

L'avvio sperimentale del monitoraggio delle competenze di cittadinanza all'interno dell'istituto ha ottenuto una risposta positiva da parte di tutti i docenti interessati, che hanno compilato la griglia di osservazione correttamente e tempestivamente.

L'adozione e l'impiego dello strumento di osservazione nelle classi individuate, monitorate per più anni consecutivi, consentono alla scuola di valutare il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti nel corso degli anni di studio.

Dall'analisi in senso diacronico dei dati emersi dal monitoraggio, la scuola è in grado di rilevare un eventuale miglioramento, peggioramento o il mantenimento di livelli costanti nell'acquisizione dei comportamenti virtuosi da parte degli studenti del medesimo "gruppo classe", rispetto agli anni precedenti.

Dalla comparazione sincronica dei dati di tutte le classi analizzate, il monitoraggio fa emergere, invece, le differenze o le analogie tra i diversi settori in cui si articola l'istituto, tra le varie classi e tra gli indirizzi di studio.

Si riportano in allegato alcuni "grafici delle competenze", relativi al monitoraggio effettuato su classi campione nell'a.s. 2018-2019.

Evidenze

Risultati legati alla progettualità della scuola

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Attività svolte

Nelle annate scolastiche 2016/17, 2017/18, 2018/19 il Dipartimento di Scienze Motorie e Sportive ha realizzato il Progetto "Sportiva.....Mente", allo scopo di dare la possibilità agli alunni di consolidare e/o potenziare le loro abilità sociali e psicomotorie di base, confrontandosi sia fra studenti dello stesso istituto, sia con altre realtà sportive del territorio, della provincia e della regione.

Tutte le studentesse e gli studenti dell'istituto sono stati i destinatari dell'attività.

Descrizione dell'attività:

partecipazione ai campionati studenteschi di corsa campestre, nuoto, atletica leggera, tennistavolo, pallavolo, beach volley, basket, badminton e calcio; tornei d'istituto di pallavolo, calcetto, basket, tennis-tavolo.

Descrizione di azioni e fasi di realizzazione dell'attività:

ottobre/novembre: campionati studenteschi d'istituto e provinciali di corsa campestre.

novembre/dicembre: selezione delle squadre di pallavolo per i campionati provinciali, partecipazione ai campionati provinciali di tennis-tavolo e badminton;

gennaio: tornei d'istituto di pallavolo, di tennis-tavolo e di calcetto, partecipazione ai campionati provinciali di beach volley;

febbraio: selezione della squadra di basket per torneo provinciale; fase d'istituto di nuoto;

marzo: campionati studenteschi provinciali di nuoto; continuano tornei d'istituto di pallavolo, tennistavolo e calcetto;

aprile/maggio: campionati studenteschi d'istituto e provinciali di atletica leggera, tornei di calcetto, pallavolo e tennistavolo.

Risultati

I risultati ottenuti, sia in termini di partecipazione delle studentesse e degli studenti che di "performance" nelle singole competizioni sportive, sono stati più che lusinghieri.

Si allega un riassunto dei risultati sportivi ottenuti nel corso dell'anno scolastico 2018-2019.

Evidenze

Documento allegato: RISULTATI_ATTIVITA'_SPORTIVE_2018-2019.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Attività svolte

Il miglioramento delle condizioni in cui si sviluppano i processi di apprendimento non può essere concretizzato senza il miglioramento degli ambienti di apprendimento. L'incremento di una didattica laboratoriale aiuta a stimolare l'apprendimento degli studenti e produce il miglioramento dei livelli delle competenze raggiunti: per raggiungere questo obiettivo l'Istituto negli ultimi anni ha investito molte risorse per l'aggiornamento delle attrezzature dei laboratori esistenti e per la realizzazione dei due nuovi laboratori di "Robotica" e di "Meccanica".

La disponibilità di questi laboratori consente ordinariamente di supportare costantemente la trattazione delle discipline teoriche afferenti sia al corso di "Elettronica" che al corso di "Meccanica e Meccatronica" del triennio.

Risultati

Il Laboratorio di Meccanica consente la concretizzazione delle principali lavorazioni meccaniche di taglio, tornitura, fresatura, foratura, ecc.. fino alla costruzione di collegamenti filettati e di ruote dentate. Il Laboratorio dispone di un doppio impianto di aspirazione fumi di saldatura; in particolare si eseguono saldature ad elettrodo rivestito, filo continuo e TIG, sia per l'acciaio che per l'alluminio. Per la lavorazione delle lamiere, si dispone di piegatrice, troncatrice, calandra oltre che di taglio al plasma e pressa idraulica. Le macchine utensili presenti nel laboratorio per realizzare lavorazioni per asportazione di truciolo sono: torni (anche a schermo digitale), fresatrice e trapano sensibile a colonna. Sono a disposizione del Laboratorio di Meccanica strumenti per la realizzazione di prove non distruttive di durezza (Brinell e

Vickers) su metalli e gomme, prove di compressione e flessione, trattamenti termici. Vengono inoltre eseguite prove distruttive e non su giunzioni saldate (ultrasuoni, liquidi penetranti, magnetoscopio); per lo studio della struttura fisica e chimica dei metalli viene utilizzato un microscopio ottico metallografico.

Nel laboratorio di Robotica vengono effettuate esercitazioni di laboratorio su circuiti sequenziali con logica cablata, sulla legge di Ohm con misurazioni di resistenze in serie e in parallelo. Per quanto concerne l'automazione ampio spazio viene dedicato alla progettazione di automatismi di tipo pneumatico e elettropneumatico. Viene inoltre realizzata una progettazione elettronica attraverso l'hardware Arduino. Gli studenti possono confrontarsi con la costruzione e la programmazione dei Robot Lego EV3 e la programmazione e l'utilizzo del Robot Comau. Per la realizzazione di progetti o prototipazione rapida vengono infine utilizzate la stampante 3D ed il taglio laser effettuabile su legno e metalli.

Evidenze

Documento allegato: Laboratori_Robotica_Meccanica.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

Attività svolte

L'Istituto svolge le attività legate all'attuazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro), riviste alla luce della legge 30 dicembre 2018 n° 145 e del recente DM 774 del 4 settembre 2019, come di seguito indicato:

- nelle classi terze, al termine dell'anno scolastico, viene effettuata la predisposizione di moduli propedeutici al percorso;
- nelle classi quarte avviene l'effettivo "tirocinio", con l'inserimento in azienda o ente pubblico o altro soggetto ospitante;
- nelle classi quinte avviene il completamento del percorso, con la realizzazione di un lavoro da presentare all'esame di Stato.

Il monitoraggio delle attività si è focalizzato in particolare sulla rielaborazione dei dati relativi ai questionari consegnati ai tutor aziendali e agli studenti al termine dell'inserimento, e alla ricognizione da parte dei Docenti tutor dell'idoneità dell'ambiente di formazione in azienda.

Tutti i dati raccolti relativi ad aziende e studenti sono disponibili e riorganizzati in grafici che consentono la effettuazione di un immediato riscontro dell'attività nel suo complesso.

Risultati

Se da un lato i risultati dei monitoraggi hanno confermato, in maniera costante nel tempo, il buon grado di soddisfazione da parte sia delle aziende che degli studenti, hanno d'altro canto permesso la sporadica individuazione di criticità che si è cercato di risolvere individuando i motivi del mancato successo dell'inserimento e adottando, quando possibile, misure di intervento per migliorare o in alcuni casi modificare l'ambiente di inserimento per lo studente.

Alla luce dei risultati, si prevede per il futuro un rafforzamento delle attività legate agli aspetti orientativi del progetto, ipotizzando la realizzazione di uno screening relativo alla ricaduta dell'esperienza effettuata in termini di aumento della consapevolezza da parte dello studente dell'importanza di intraprendere scelte in sintonia con le proprie attitudini, (accertate anche in corrispondenza della esperienza effettuata), sebbene un monitoraggio in tal senso richiederebbe la raccolta di dati anche in periodi successivi al conseguimento del diploma.

Si riportano in allegato i grafici "diacronici" di sintesi dei dati relativi ai questionari "studenti" (triennio 2015-16, 2016-17 e 2017-18).

Evidenze

Documento allegato: Monitoraggio_2015-2018_SCHEDA_STUDENTE.pdf

Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico

Attività svolte

La recente approvazione della legge n. 71 del 28 maggio 2017, unitamente alle Linee di Orientamento emanate dal MIUR (Aprile 2015), hanno imposto una serie di impegni alle istituzioni scolastiche, collocandole al centro dell'azione educativa e di prevenzione del fenomeno del bullismo/cyberbullismo.

Anche il nostro Istituto ha avvertito la necessità di elaborare, sia nell'A.S. 2017/18 che in quello successivo 2018/19, un progetto che servisse per contrastare in modo efficace l'espandersi di questa problematica. La rete internet e quindi tutto il mondo virtuale, infatti, oltre a procurare indubbi vantaggi in moltissimi settori che contribuiscono ad incrementare il benessere degli individui, a volte è anche causa di nuovi pericoli e rischi estremamente seri.

Ad essere esposti, in modo particolare, sono i ragazzi in formazione tra i 14 e i 18 anni d'età, i quali godono di enormi libertà nei comportamenti, ma spesso senza avere ancora la maturità mentale necessaria per distinguere bene quello che è utile, costituendo un'opportunità, da quello che invece è dannoso e sicuramente da evitare. Entrambi i progetti attivati hanno cercato di raggiungere tutti i possibili destinatari di un'iniziativa coordinata e sinergica contro il fenomeno del bullismo/cyberbullismo, cioè studenti, genitori e docenti.

Dal punto di vista delle concrete attività realizzate, i progetti di tutti e due gli anni si sono articolati in una serie d'incontri con la Polizia Postale, la Polizia di Stato, l'ordine degli avvocati di Rovigo, psicologi del Sert ed altri esperti.

Risultati

I risultati ottenuti possono essere ritenuti soddisfacenti e all'altezza delle aspettative. Infatti, i nostri due progetti hanno contribuito in modo significativo a:

- comprendere, prevenire e gestire le situazioni di bullismo e cyberbullismo;
- aumentare nei genitori la consapevolezza dell'uso sempre più massivo che i ragazzi fanno degli strumenti informatici;
- fornire strumenti per valutare correttamente i rischi che corrono le/i giovani nell'utilizzazione degli strumenti informatici;
- aumentare nei genitori e nelle/i giovani la consapevolezza delle responsabilità dei vari soggetti di fronte ad un reato di tipo informatico;
- fornire informazioni sui rischi e sulle possibili modalità di interventi di fronte alla diffusione in rete di informazioni potenzialmente molto pericolose e lesive della riservatezza che si deve sempre tutelare, in modo rigoroso, quando si ragiona di dati sensibili.

In conclusione, in entrambi gli anni precedenti i due progetti hanno creato i presupposti perché gli studenti e le studentesse delle classi prime riescano a sviluppare in modo adeguato la consapevolezza degli effetti negativi del cyberbullismo, isolando i bulli, solidarizzando con le vittime ed evitando di essere spettatori soltanto passivi del fenomeno.

Evidenze

Documento allegato: Progetto_Educazione_uso_responsabile_media-Estratto_REPORT_finale.pdf

Prospettive di sviluppo

L'identità dell'I.I.S. Polo Tecnico di Adria si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie anche innovative; essa è espressa da un certo numero di indirizzi correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'università e all'istruzione e formazione tecnica superiore.

Gli obiettivi generali previsti per il prossimo futuro, individuati compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, sono di seguito indicati:

- mantenere il miglior livello possibile del servizio didattico ed educativo, cercando di incrementare il successo formativo e il benessere degli allievi, fruendo anche del rapporto con le diverse realtà istituzionali e sociali, culturali ed economiche operanti sul territorio di riferimento;
- migliorare la tutela della salute e della sicurezza negli ambienti scolastici e nelle pertinenze, in particolare collaborazione con l'Ente Locale di riferimento;
- mantenere al miglior livello possibile gli standard organizzativi, assicurando un efficiente funzionamento dei servizi generali e amministrativi e la trasparenza della azione amministrativa.

Più in particolare si opererà per favorire **il successo formativo e il benessere** di tutti gli allievi/e attraverso

- la costante e più puntuale attenzione ai bisogni educativi speciali;
- il supporto alle attività didattiche più innovative;
- la realizzazione dei necessari interventi di sostegno/recupero/potenziamento;
- il potenziamento delle attività di orientamento (in ingresso, in itinere, in uscita) e continuità;
- lo svolgimento costante di attività di educazione alla salute, al rispetto degli altri e dell'ambiente.

Si prevede inoltre, per i prossimi anni, di continuare nell'azione di **potenziamento, rinnovo e adeguamento costante delle dotazioni dei laboratori**, sia del biennio comune che quelli di indirizzo.

Altri documenti di rendicontazione

Documento allegato: Effettuazione di servizi di "placement" per agevolare l'inserimento in attività lavorativa degli studenti diplomati